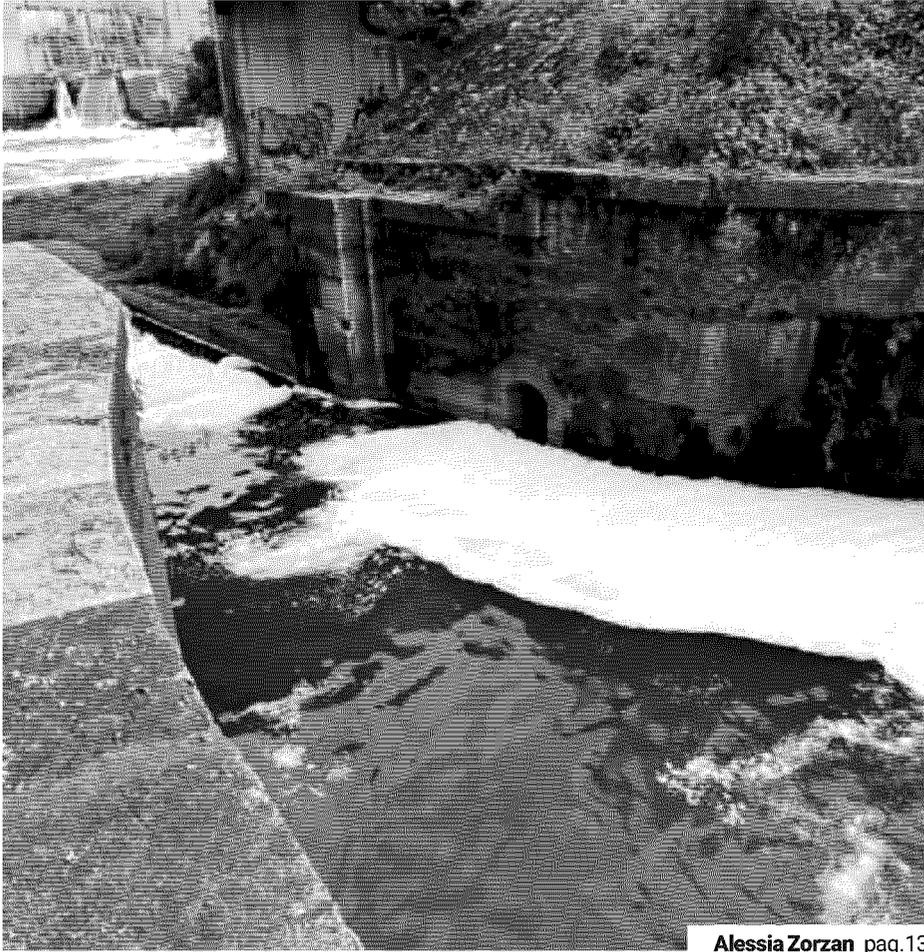


VICENZA È comparsa di notte nel Bacchiglione, Arpav al lavoro



Alessia Zorzan pag.13

Schiuma nel fiume Pesci morti a Debba



Schiuma nel Bacchiglione A Debba la moria di pesci

È comparsa lungo il corso d'acqua nella notte tra mercoledì e giovedì. I tecnici dell'Arpav sono al lavoro per trovare l'origine dell'inquinamento

●● Poca e bistrattata. Altro che tesoro, altro che risorsa speciale da tutelare e rispettare. L'acqua non trova pace. Come testimonia l'ultimo episodio di probabile contaminazione andato in scena in città l'altra sera, lungo il Bacchiglione. Gli indizi per pensare che qualcosa non stesse andando per il verso giusto c'erano tutti ed erano anche abbastanza convincenti: schiuma bianca sulla superficie del fiume e pesci morti. Questa la scena che alcuni cittadini si sono trovati davanti agli occhi in zona ponte di Debba, in corrispondenza delle "cascatine".

Un quadro desolante e preoccupante che ha fatto immediatamente scattare l'allarme, con segnalazioni giunte sia direttamente ad Arpav, sia all'ufficio ambiente del Comune. Allo stesso tempo è partita anche una serie di sfoghi sui social, con foto e commenti di indignazione.

I primi a raggiungere la zona interessata dallo sversamento sono stati i tecnici di Arpav, mobilitatisi già in serata per osservare la situazione e raccogliere dei campioni di acqua e della sostanza, così da poterli analizzare. Gli accertamenti sono poi proseguiti durante la giornata di ieri e si attende ora l'esito dei test eseguiti. Dati alla mano, sarà possibile fare un po' più di chiarezza sull'accaduto e avviare la ricerca dell'eventuale responsabile, nel caso venisse riscontrata qualche irregolarità, come una prima osservazione farebbe pensare.

Al di là della tipologia e della pericolosità della sostanza, dettagli che emergeranno dalle analisi, un danno ambientale lo sversamento lo ha già sicuramente provocato.



Le cause Ancora non è chiaro dove sia avvenuto lo sversamento all'interno del fiume

La presenza della sostanza schiumosa ha infatti mandato rapidamente in sofferenza i pesci, causando la morte di molti esemplari. Un ulteriore colpo alla ricchezza ittica, che si aggiunge alle difficoltà cui potrebbe andare incontro se la situazione di siccità e calura dovesse durare.

«Agli uffici - conferma l'assessore all'ambiente Simona Siotto - è arrivata una segnalazione da un cittadino, condivisa poi con Arpav, che è l'ente che ha competenza in questi casi assieme al Genio civile, cui spetta l'eventuale posa di cuscinetti assorbenti. Siamo in attesa di conoscere l'esito delle analisi. La funzione del Comune in queste situazioni è di supporto e di intervento nel caso emergessero rifiuti da rimuovere».

Dall'altra parte interviene Silvano Foadore, presidente del bacino di pesca zona B: «Abbiamo segnalato il tutto alle 19.25 di mercoledì ma solo alle 22 sono intervenuti. Ancora oggi non abbiamo risposte. Non va bene». ● A.Z.

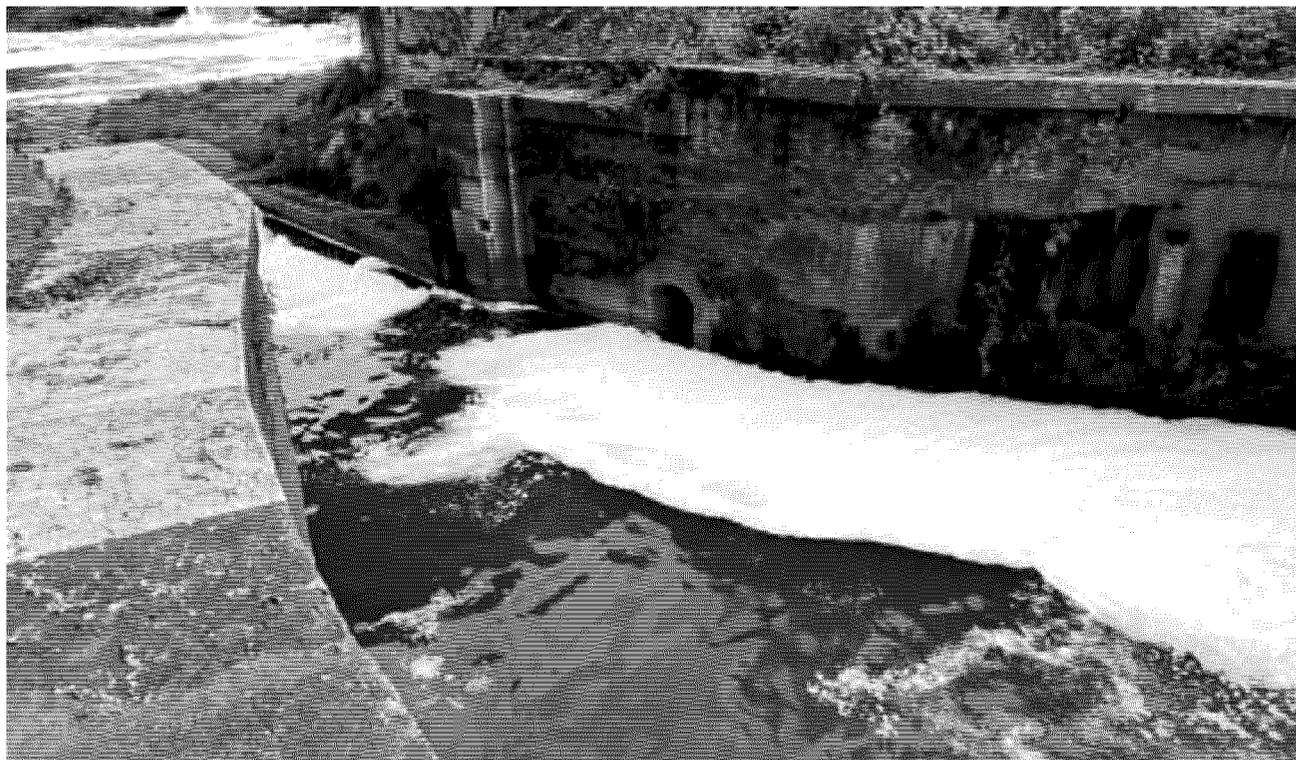


La moria di pesci Gli animali morti ritrovati lungo il fiume



Al lavoro L'intervento l'altra notte dei tecnici dell'Arpav

AMBIENTE La sostanza trasportata dal fiume ha fatto emergere una serie di carcasse



Ai ponti di Debba La schiuma che è comparsa nel Bacchiglione l'altra notte ha fatto scattare immediatamente l'allerta con l'intervento di Arpav